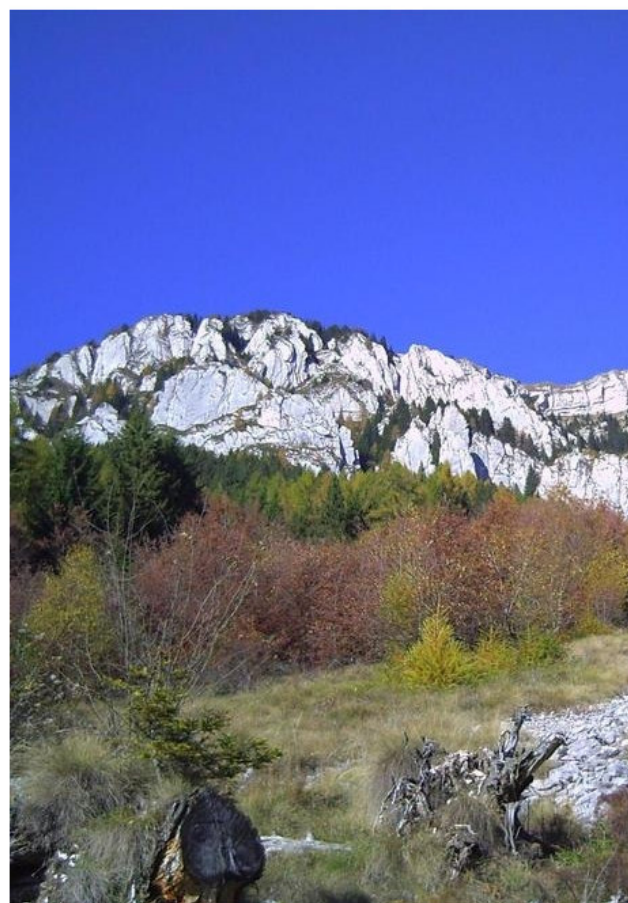


## Ferrata e sentieri sul Monte Coppolo per fare turismo

*Lamon: Il progetto sfrutta i fondi di confine del 2018 Girardini: «In cima alla lista c'è la Via Claudia Augusta»*  
**di Laura Milano**

10 novembre 2017



LAMON.  
Una  
ferrata sul  
Monte  
Coppolo e  
due o  
anche tre  
sentieri  
per la

valorizzazione della suggestiva località lamonese, che saranno ricompresi nella nomenclatura del Cai regionale e gestiti dai Cai di Feltre in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sono le anticipazioni del progetto di valorizzazione turistica e ambientale che sfrutta i fondi Odi, le cui opere saranno realizzate nel corso del 2018.

«Rispetto all'elaborato progettuale della precedente amministrazione, noi abbiamo preferito stralciare alcuni aspetti per enfatizzarne altri che, a nostro avviso, potrebbero incontrare maggiormente l'interesse e il gradimento della popolazione locale e turistica», spiega l'assessore esterno con il referato al turismo, Eric Girardini che è anche esperto guida alpina nel territorio confinante del Trentino. L'area del Senaiga, poi, sarà rivalutata nelle intenzioni dell'esecutivo, con l'allestimento di postazioni panoramiche.

Sono al vaglio progetti di sistemazione di altri sentieri suggestivi del paese ed è in previsione anche la sistemazione dell'area del colle di San Pietro affinché possa essere potenziata ed utilizzata dalle persone ospiti della struttura di Riabilitazione e dai lamonesi. «Prima di affrontare la realizzazione e messa a norma della ferrata del monte Coppolo e quella di altri progetti collaterali», evidenzia Girardini, «vogliamo partire dalle basi. Il che significa procedere a iniziative legate alla valorizzazione della Augusta Altainate con i fondi del Gal».

Di recente c'è stato un workshop a Lione, in Francia, dove sono stati evidenziati gli aspetti prioritari. A seguire, ci si è confrontati in una riunione a Lamon con tutti i comuni limitrofi e con il Gal Prealpi Dolomiti per fare una messa a punto sui prossimi passi da intraprendere affinché il percorso storico possa diventare fulcro per turismo, cultura, sport. Il dialogo con i paesi vicini ha sortito, per quanto riguarda Cinte Tesino, la volontà di mettere mano alla strada di accesso verso la località Agnei. Con Castel Tesino si è pervenuti alla convenzione dell'acquedotto di Arina e con Canal San Bovo, ci si è risolti per la manutenzione straordinaria della passerella che porta alla frazione Bellotti.

A Bedollo, in Val dei Mocheni, si riferisce dall'esecutivo Noventa, alla giornata sui sentieri europei Marco Patton (maratoneta che nel 1997 ha percorso l'intera Via Claudia Augusta passando anche per Lamon) ha elencato le potenzialità per un territorio attraversato da un sentiero europeo, come appunto la strada romana. Indicazioni, di cui la giunta Noventa tiene conto.